

Regione del Veneto

Provincia di Treviso

Comune di Castello di Godego

Ambito di Trasformazione D7 – T7 (Ambito di Via Santa Giustina)

Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata

Piano adottato con Deliberazione n° 41 del 23 aprile 2013

Controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 4°, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Castello di Godego (TV) - 10 gennaio 2014

Osservazione n° 1.

Protocollo n° 3.995 del 20 maggio 2013.

Presentata da:

Sig.ra Francesca Ferracin – Presidente di “A.D.A. Associazione Difesa Ambiente”.

Nota Bene: non è indicata la sede dell'Associazione, né il recapito della Firmataria.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

Si auspica che il Comune di Castello di Godego aderisca al “Censimento del Cemento” promosso dal Forum Nazionale Salviamo il Paesaggio.

Si dichiara che il piano di lottizzazione in oggetto “... avrebbe notevoli ricadute negative per la popolazione ivi residente, sul piano della vivibilità, sulla mobilità, sulla sicurezza, nonché sotto l'aspetto puramente economico-patrimoniale”.

Si ricorda che “... i documenti amministrativi (PAT, PTCP, PRG) definiscono quest'area come non ampliabile e preferibilmente riconvertibile ad uso abitativo e/o di servizi”.

Proposta di controdeduzione.

L'osservazione presentata è priva di una richiesta esplicita e inequivocabile.

Dal testo non emerge se si intenda chiedere lo stralcio oppure il ridimensionamento dell'ambito d'intervento e delle trasformazioni urbanistiche che saranno generate dall'attuazione del PUA in oggetto.

In ogni caso la scelta sulla destinazione d'uso della zona e sulle dimensioni dell'intervento afferiscono esattamente al livello di pianificazione che informa il Piano Regolatore Comunale.

Di conseguenza l'osservazione non è pertinente al contesto attuale, che riguarda un Piano Attuativo, e doveva essere formulata in sede di pubblicazione del Piano Regolatore Generale o di sue Varianti di settore.

Si precisa che il PRG risulta approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000.

Il PUA in oggetto è conforme ai contenuti della Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Pertanto l'osservazione in oggetto non risulta accoglibile.

Osservazione n° 2.

Protocollo n° 4.044 del 21 maggio 2013.

Presentata da:

Dott. Piergiorgio Dal Bianco
Via Santa Giustina n° 9 – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

Il documento presentato si articola in 4 osservazioni distinte.

Osservazione n° 1.

Nel Documento Preliminare al nuovo PATI l'ambito di trasformazione D7-T7 è indicato come ambito per il quale "... è preferibile una riorganizzazione funzionale per usi terziari ...".

Osservazione n° 2.

Si evidenzia che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale "... fa rientrare l'area ad ovest di Via S. Giustina tra le aree non ampliabili per le quali è prevista ..." la riconversione "... a funzioni terziarie, residenziali, agricole, agroindustriali, di pubblico servizio."

Osservazione n° 3.

Si ricorda che la sentenza del Consiglio di Stato n° 2418 del 10.01.2009 risulta "... favorevole al cambio di destinazione da edificatoria ad agricola, anche in presenza di un piano di urbanizzazione già elaborato e a oneri di urbanizzazione già pagati".

Osservazione n° 4.

Si auspica che "... il piano di lottizzazione che verrà eventualmente approvato non preveda una logica di speculazione da parte della società immobiliare coinvolta, ma sia posta a disposizione di operatori locali che prevedano lo sviluppo dell'area in una logica migliorativa, di salvaguardia dell'ambiente, a sostegno dello sviluppo del paese e dell'occupazione, per evitare le usuali condizioni di degrado proprie delle commistioni capannoni/abitazioni."

Si auspica altresì che "... sia messa già in previsione la possibilità di riconversione del piano di lottizzazione, della parte del territorio non occupata dall'ampliamento previsto, a funzioni terziarie, residenziali, agricole, agroindustriali, di servizio pubblico ...".

Proposta di controdeduzione.

Le quattro osservazioni sottendono la richiesta di stralciare (o almeno limitare) la destinazione produttiva dell'ambito, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi.

Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo a con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione in oggetto non risulta accoglibile.

Osservazione n° 3.

Protocollo n° 4.061 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig.Roberto Smania, a nome della sua Famiglia.
Via Caprera n° 38 – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di ampliare (di almeno 10 metri) la fascia di rispetto prevista a sud dell'abitazione del Sig. Roberto Smania.

Osservazione 2b : la nuova rotatoria di Via Caprera, se realizzata, non consentirebbe l'uscita da casa. Si chiede di prevedere un collegamento viario a sud, attraversando la proprietà dei Fratelli Ripoli.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente Piano Urbanistico Attuativo e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'Osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili.

Pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

Le fasce di rispetto previste dal PUA in oggetto sono già superiori alle larghezze previste dalla normativa vigente.

Si è tenuto conto, infatti, delle relazioni tra gli insediamenti con destinazioni d'uso diverse.

Pertanto l'osservazione 2a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2b.

L'immissione dall'area di proprietà del Sig. Smania verso la strada pubblica potrà essere risolta con l'obbligo di svolta a destra, percorrendo la rotatoria per dirigersi poi verso il centro di Castello di Godego.

Ciò rende inutile la nuova viabilità richiesta, che è certamente di difficile realizzabilità e di complessa gestione.

Pertanto l'osservazione 2b non risulta accoglibile.

Osservazione n° 4.

Protocollo n° 4.062 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Hubert Foy, a nome della sua Famiglia.
Via Caprera n° 36 – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di ampliare (di almeno 10 metri) la fascia di rispetto prevista a sud dell'abitazione del Sig. Hubert Foy.

Osservazione 2b : la nuova rotonda di Via Caprera, se realizzata, non consentirebbe l'uscita da casa. Si chiede di prevedere un collegamento viario a sud, attraversando la proprietà dei Fratelli Ripoli.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente Piano Urbanistico Attuativo e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'Osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili.

Pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

Le fasce di rispetto previste dal PUA in oggetto sono già superiori alle larghezze previste dalla normativa vigente.

Si è tenuto conto, infatti, delle relazioni tra gli insediamenti con destinazioni d'uso diverse.

Pertanto l'osservazione 2a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2b.

L'immissione dall'area di proprietà del Sig. Foy verso la strada pubblica potrà essere risolta con l'obbligo di svolta a destra, percorrendo la rotatoria per dirigersi poi verso il centro di Castello di Godego.

Ciò rende inutile la nuova viabilità richiesta, che è certamente di difficile realizzabilità e di complessa gestione.

Pertanto l'osservazione 2b non risulta accoglibile.

Osservazione n° 5.

Protocollo n° 4.063 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Signora Stefania Petarlin, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina, n°1 – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di spostare verso ovest la rotonda di Via Caprera al fine di raddrizzare Via Santa Giustina. (Cfr proposta depositata in comune in data 24 ottobre 2011).

Osservazione 2b : si chiede di mettere a dimora una fitta e alta siepe a foglia non caduca, il più vicino possibile alla carreggiata (della nuova rotonda), per mitigare l'impatto dell'opera in relazione a rumori, inquinamento, ecc.

Osservazione 2c : si chiede di spostare verso ovest l'attuale recinzione dell'abitazione Petarlin, seguendo la linea della nuova strada.

Osservazione 2d : si chiede di dismettere l'attuale strada di accesso all'insediamento Cimm, utilizzando in sostituzione l'attuale strada posta a sud del compendio Sartori.

Osservazione 2e : si chiede di definire l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina.

Osservazione 2f : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

L'esatta collocazione della rotatoria, e le sue dimensioni, sono state indicate direttamente dall'Ente di gestione dell'infrastruttura Veneto Strade, che ha valutato la nuova infrastruttura in rapporto al contesto. Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina dovrebbe essere esaminato, quindi, senza spostare la nuova rotatoria approvata da Veneto Strade.

Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2b : la sistemazione delle aree attigue alla nuova rotatoria deve rispettare le esigenze di visibilità, in favore della sicurezza dell'infrastruttura. La fitta vegetazione richiesta può essere collocata tenendo conto di queste esigenze.

Pertanto l'osservazione 2b risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2c : la collocazione della recinzione deve rispettare le norme vigenti e l'assetto delle proprietà.

Pertanto l'osservazione 2c non risulta pertinente al procedimento in esame, e quindi, non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2d : l'assetto stradale richiesto appare peggiorativo rispetto a quello previsto dal PUA in esame, e coinvolgerebbe direttamente proprietà e suoli esterni all'ambito del PUA.

Pertanto l'osservazione 2d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2e : l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina, può essere studiato in modo più approfondito, e pertanto l'osservazione 2e risulta accoglibile.

Sull'osservazione 2f : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2f risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 6.

Protocollo n° 4.064 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Signora Marisa Dal Bello, a nome della sua Famiglia.
Via Ugo Foscolo, n° 6 – Castelfranco Veneto.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di spostare verso ovest la rotonda di Via Caprera al fine di raddrizzare Via Santa Giustina. (Cfr proposta depositata in comune in data 24 ottobre 2011).

Osservazione 2b : si chiede di mettere a dimora una fitta e alta siepe a foglia non caduca, il più vicino possibile alla carreggiata (della nuova rotonda), per mitigare l'impatto dell'opera in relazione a rumori, inquinamento, ecc.

Osservazione 2c : si chiede di spostare verso ovest l'attuale recinzione dell'abitazione Petarlin, seguendo la linea della nuova strada.

Osservazione 2d : si chiede di dismettere l'attuale strada di accesso all'insediamento Cimm, utilizzando in sostituzione l'attuale strada posta a sud del compendio Sartori.

Osservazione 2e : si chiede di definire l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina.

Osservazione 2f : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

L'esatta collocazione della rotatoria, e le sue dimensioni, sono state indicate direttamente dall'Ente di gestione dell'infrastruttura Veneto Strade, che ha valutato la nuova infrastruttura in rapporto al contesto. Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina dovrebbe essere esaminato, quindi, senza spostare la nuova rotatoria approvata da Veneto Strade.

Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2b : la sistemazione delle aree attigue alla nuova rotatoria deve rispettare le esigenze di visibilità, in favore della sicurezza dell'infrastruttura. La fitta vegetazione richiesta può essere collocata tenendo conto di queste esigenze.

Pertanto l'osservazione 2b risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2c : la collocazione della recinzione deve rispettare le norme vigenti e l'assetto delle proprietà.

Pertanto l'osservazione 2c non risulta pertinente al procedimento in esame, e quindi, non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2d : l'assetto stradale richiesto appare peggiorativo rispetto a quello previsto dal PUA in esame, e coinvolgerebbe direttamente proprietà e suoli esterni all'ambito del PUA.

Pertanto l'osservazione 2d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2e : l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina, può essere studiato in modo più approfondito, e pertanto l'osservazione 2e risulta accoglibile.

Sull'osservazione 2f : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2f risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 7.

Protocollo n° 4.065 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Signora Noemi Dal Bello, a nome della sua Famiglia.
Via Fosse, n° 31 – Marostica (VI).

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di spostare verso ovest la rotonda di Via Caprera al fine di raddrizzare Via Santa Giustina. (Cfr proposta depositata in comune in data 24 ottobre 2011).

Osservazione 2b : si chiede di mettere a dimora una fitta e alta siepe a foglia non caduca, il più vicino possibile alla carreggiata (della nuova rotonda), per mitigare l'impatto dell'opera in relazione a rumori, inquinamento, ecc.

Osservazione 2c : si chiede di spostare verso ovest l'attuale recinzione dell'abitazione Petarlin, seguendo la linea della nuova strada.

Osservazione 2d : si chiede di dismettere l'attuale strada di accesso all'insediamento Cimm, utilizzando in sostituzione l'attuale strada posta a sud del compendio Sartori.

Osservazione 2e : si chiede di definire l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina.

Osservazione 2f : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

L'esatta collocazione della rotatoria, e le sue dimensioni, sono state indicate direttamente dall'Ente di gestione dell'infrastruttura Veneto Strade, che ha valutato la nuova infrastruttura in rapporto al contesto. Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina dovrebbe essere esaminato, quindi, senza spostare la nuova rotatoria approvata da Veneto Strade.

Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2b : la sistemazione delle aree attigue alla nuova rotatoria deve rispettare le esigenze di visibilità, in favore della sicurezza dell'infrastruttura. La fitta vegetazione richiesta può essere collocata tenendo conto di queste esigenze.

Pertanto l'osservazione 2b risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2c : la collocazione della recinzione deve rispettare le norme vigenti e l'assetto delle proprietà.

Pertanto l'osservazione 2c non risulta pertinente al procedimento in esame, e quindi, non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2d : l'assetto stradale richiesto appare peggiorativo rispetto a quello previsto dal PUA in esame, e coinvolgerebbe direttamente proprietà e suoli esterni all'ambito del PUA.

Pertanto l'osservazione 2d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2e : l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina, può essere studiato in modo più approfondito, e pertanto l'osservazione 2e risulta accoglibile.

Sull'osservazione 2f : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2f risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 8.

Protocollo n° 4.066 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Davide Puntel, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di prevedere un semaforo a chiamata per l'attraversamento della strada regionale.
Tale semaforo sarà a servizio di chi utilizza la nuova pista ciclo-pedonale.

Osservazione 2b : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.
L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.
Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

L'eventuale collocazione di un semaforo a chiamata deve essere concordata con Veneto Strade, Ente proprietario della strada, tenuto conto che l'utilizzo del semaforo non può costituire occasione di pericolo per l'utilizzo della rotonda.
Il PUA in esame può essere adeguatamente approfondito su questa proposta.
Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'osservazione 2b : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.
Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.
Pertanto l'osservazione 2f risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 9.

Protocollo n° 4.067 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Antonio Puntel, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di prevedere un semaforo a chiamata per l'attraversamento della strada regionale.
Tale semaforo sarà a servizio di chi utilizza la nuova pista ciclo-pedonale.

Osservazione 2b : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.
L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.
Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

L'eventuale collocazione di un semaforo a chiamata deve essere concordata con Veneto Strade, Ente proprietario della strada, tenuto conto che l'utilizzo del semaforo non può costituire occasione di pericolo per l'utilizzo della rotonda.
Il PUA in esame può essere adeguatamente approfondito su questa proposta.
Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'osservazione 2b : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2f risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 10.

Protocollo n° 4.068 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Luciano Dametto, a nome della sua Famiglia.
Via Caprera – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni di carattere generale.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Osservazione n° 11.

Protocollo n° 4.069 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Signora Santina Bertolo e Sig. Franco Sartori, a nome della loro Famiglia.
Via Santa Giustina, n° 12 – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di ampliare (di almeno 10 metri) la fascia di rispetto prevista a sud della loro abitazione.

Osservazione 2b : si chiede di porre a dimora nell'area di rispetto una alta siepe a foglia non caduca.

Osservazione 2c : si chiede che la Ditta Breton ponga a dimora una alta siepe a foglia non caduca, lungo il confine est del suo lotto confinante con l'abitazione della Signora Santina Bertolo e del Sig. Franco Sartori.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente. Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[riprende]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente Piano Urbanistico Attuativo e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'Osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili.

Pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

Le fasce di rispetto previste dal PUA in oggetto sono già superiori alle larghezze previste dalla normativa vigente.

Si è tenuto conto, infatti, delle relazioni tra gli insediamenti con destinazioni d'uso diverse.

Pertanto l'osservazione 2a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2b.

La richiesta è coerente con l'assetto del PUA in esame e con la relativa Scheda Normativa vigente.

Pertanto l'osservazione 2b risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2c.

La richiesta formulata riguarda un'area esterna all'ambito del presente PUA.

Pertanto l'osservazione 2c non è pertinente e, di conseguenza non risulta accoglibile.

L'Amministrazione informerà il proprietario confinante affinché verifichi la possibilità di intervenire.

Osservazione n° 12.

Protocollo n° 4.070 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Danilo Sartori, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina, n° 12/a – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di ampliare (di almeno 10 metri) la fascia di rispetto prevista a sud della loro abitazione.

Osservazione 2b : si chiede di porre a dimora nell'area di rispetto una alta siepe a foglia non caduca.

Osservazione 2c : si chiede che la Ditta Breton ponga a dimora una alta siepe a foglia non caduca, lungo il confine est del suo lotto confinante con l'abitazione della Signora Santina Bertolo e del Sig. Franco Sartori.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente. Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[riprende]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente Piano Urbanistico Attuativo e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'Osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili.

Pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture è già stata stabilita all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

Le fasce di rispetto previste dal PUA in oggetto sono già superiori alle larghezze previste dalla normativa vigente.

Si è tenuto conto, infatti, delle relazioni tra gli insediamenti con destinazioni d'uso diverse.

Pertanto l'osservazione 2a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2b.

La richiesta è coerente con l'assetto del PUA in esame e con la relativa Scheda Normativa vigente.

Pertanto l'osservazione 2b risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2c.

La richiesta formulata riguarda un'area esterna all'ambito del presente PUA.

Pertanto l'osservazione 2c non è pertinente e, di conseguenza non risulta accoglibile.

L'Amministrazione informerà il proprietario confinante affinché verifichi la possibilità di intervenire.

Osservazione n° 13.

Protocollo n° 4.071 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Giovanni Dal Bello, a nome della sua Famiglia.
Castelfranco Veneto (TV).

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di spostare verso ovest la rotonda di Via Caprera al fine di raddrizzare Via Santa Giustina. (Cfr proposta depositata in comune in data 24 ottobre 2011).

Osservazione 2b : si chiede di mettere a dimora una fitta e alta siepe a foglia non caduca, il più vicino possibile alla carreggiata (della nuova rotonda), per mitigare l'impatto dell'opera in relazione a rumori, inquinamento, ecc.

Osservazione 2c : si chiede di spostare verso ovest l'attuale recinzione dell'abitazione Petarlin – Dal Bello, seguendo la linea della nuova strada.

Osservazione 2d : si chiede di dismettere l'attuale strada di accesso all'insediamento Cimm, utilizzando in sostituzione l'attuale strada posta a sud del compendio Sartori.

Osservazione 2e : si chiede di definire l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina.

Osservazione 2f : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

L'esatta collocazione della rotatoria, e le sue dimensioni, sono state indicate direttamente dall'Ente di gestione dell'infrastruttura Veneto Strade, che ha valutato la nuova infrastruttura in rapporto al contesto. Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina dovrebbe essere esaminato, quindi, senza spostare la nuova rotatoria approvata da Veneto Strade.

Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2b : la sistemazione delle aree attigue alla nuova rotatoria deve rispettare le esigenze di visibilità, in favore della sicurezza dell'infrastruttura. La fitta vegetazione richiesta può essere collocata tenendo conto di queste esigenze.

Pertanto l'osservazione 2b risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2c : la collocazione della recinzione deve rispettare le norme vigenti e l'assetto delle proprietà.

Pertanto l'osservazione 2c non risulta pertinente al procedimento in esame, e quindi, non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2d : l'assetto stradale richiesto appare peggiorativo rispetto a quello previsto dal PUA in esame, e coinvolgerebbe direttamente proprietà e suoli esterni all'ambito del PUA.

Pertanto l'osservazione 2d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2e : l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina, può essere studiato in modo più approfondito, e pertanto l'osservazione 2e risulta accoglibile.

Sull'osservazione 2f : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2f risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 14.

Protocollo n° 4.072 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Luciano Bonaldo, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di raddrizzare il tratto nord del sedime della Via Santa Giustina a partire dal Compendio Sartori.

Osservazione 2b : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.
L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture è già stata stabilita all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.
Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina potrebbe essere esaminato, ma senza determinare lo spostamento della nuova rotonda su Via Caprera, approvata da Veneto Strade.
Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'osservazione 2b : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2b risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 15.

Protocollo n° 4.073 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Riccardo Dal Bello, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina, n° 3/a – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : si chiede di raddrizzare il tratto nord del sedime della Via Santa Giustina a partire dal Compendio Sartori.

Osservazione 2 b : si chiede di dismettere l'attuale strada di accesso all'insediamento Cimm, utilizzando in sostituzione l'attuale strada posta a sud del compendio Sartori.

Osservazione 2 c : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

[segue]

[riprende]

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina potrebbe essere esaminato, ma senza determinare lo spostamento della nuova rotonda su Via Caprera, approvata da Veneto Strade.

Pertanto l'osservazione 2a risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2b.

L'assetto stradale richiesto appare peggiorativo rispetto a quello previsto dal PUA in esame, e coinvolgerebbe direttamente proprietà e suoli esterni all'ambito del PUA.

Pertanto l'osservazione 2b non risulta accoglibile.

Sull'osservazione 2c : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione 2c risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 16.

Protocollo n° 4.074 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Antonio Dal Bello, a nome della sua Famiglia.
Via Santa Giustina, n° 3 – Castello di Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, alcune di carattere generale, le altre dedicate a temi di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2a : il proponente dichiara che non è stata fatta alcuna trattativa e non vi è stato nessun accordo in tema di cessione dei terreni sua proprietà.

Osservazione 2b : si chiede di spostare verso ovest la rotonda di Via Caprera al fine di raddrizzare Via Santa Giustina. (Cfr proposta depositata in comune in data 24 ottobre 2011).

Osservazione 2c : si chiede di mettere a dimora una fitta e alta siepe a foglia non caduca, il più vicino possibile alla carreggiata (della nuova rotonda), per mitigare l'impatto dell'opera in relazione a rumori, inquinamento, ecc.

Osservazione 2d : si chiede di spostare verso ovest l'attuale recinzione dell'abitazione Petarlin – Dal Bello, seguendo la linea della nuova strada.

Osservazione 2e : si chiede di dismettere l'attuale strada di accesso all'insediamento Cimm, utilizzando in sostituzione l'attuale strada posta a sud del compendio Sartori.

Osservazione 2f : si chiede di definire l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina.

Osservazione 2g : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2a.

In conformità all'articolo 20, comma 6° della Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11, "... i piani urbanistici attuativi di iniziativa privata sono redatti e presentati dagli aventi titolo che rappresentino almeno il 51% del valore degli immobili ricompresi nell'ambito [...] e, comunque, che rappresentino almeno il 75 % delle aree inserite nel medesimo ambito".

Il PUA adottato rispetta questi parametri.

Si evidenzia, comunque che l'area in questione è di fatto pertinenza stradale derivante da apposito frazionamento eseguito dall'amministrazione comunale a seguito di sistemazione ed allargamento di Via S. Giustina.

L'Amministrazione può unicamente prendere atto dell'osservazione 2a, che non richiede alcun accoglimento, e pertanto l'osservazione 2a non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2b.

L'esatta collocazione della rotatoria, e le sue dimensioni, sono state indicate direttamente dall'Ente di gestione dell'infrastruttura Veneto Strade, che ha valutato la nuova infrastruttura in rapporto al contesto. Il raddrizzamento dell'asse di Via Santa Giustina dovrebbe essere esaminato, quindi, senza spostare la nuova rotatoria approvata da Veneto Strade.

Pertanto l'osservazione 2b risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2c : la sistemazione delle aree attigue alla nuova rotatoria deve rispettare le esigenze di visibilità, in favore della sicurezza dell'infrastruttura. La fitta vegetazione richiesta può essere collocata tenendo conto di queste esigenze.

Pertanto l'osservazione 2c risulta parzialmente accoglibile.

Sull'Osservazione 2d : la collocazione della recinzione deve rispettare le norme vigenti e l'assetto delle proprietà.

Pertanto l'osservazione 2d non risulta pertinente al procedimento in esame, e quindi, non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 2e : l'assetto stradale richiesto appare peggiorativo rispetto a quello previsto dal PUA in esame, e coinvolgerebbe direttamente proprietà e suoli esterni all'ambito del PUA.
Pertanto l'osservazione 2e non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2f : l'utilizzo delle aree residuali connesse al lieve spostamento verso ovest del sedime della Via Santa Giustina, può essere studiato in modo più approfondito, e pertanto l'osservazione 2f risulta accoglibile.

Sull'osservazione 2g : la scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.
Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.
Pertanto l'osservazione 2g risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 17.

Protocollo n° 4.075 del 22 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Mario Sartori e Sig.ra Monica Lollato,
Sig. Paolo Sartori e Sig.ra Emanuela Bragagnolo,
Sig.ra Patrizia Sartori e Sig. Cristoforo Bonaffini,
Sig. Paolo Cinel, legale rappresentante dei Giorgione Immobiliare Srl,
Sig. Roberto Chiavacci, legale rappresentante di Breton Spa.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

Si chiede che la nuova pista ciclopedonale prevista a ovest della Casa Sartori (particelle catastali n° 247, 1085, 1086, 1087, 1353, 1355, 1357) sia posizionata a est della Casa stessa, in posizione attigua al margine occidentale della Strada Comunale di Via Santa Giustina, così come compare nella Tavola 20 allegata al PUA adottato.

Proposta di controdeduzione.

L'osservazione prevede un assetto della viabilità coerente con il PUA adottato, ed è stata sottoscritta e presentata da tutti i soggetti interessati.
Pertanto l'osservazione risulta accoglibile.

Osservazione n° 18.

Protocollo n° 4.090 del 23 maggio 2013.

Presentata da:

Sig.ra Patrizia Maschi, a nome e per conto della Lista Uniti per Godego.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

Si chiede che il PUA in oggetto sia "... migliorato da un punto di vista viabilistico, in quanto risulterebbe più funzionale per lo stesso un collegamento diretto con la futura bretella che collegherà la SR 245 – Via Chioggia – alla SR 53 e dunque [si] propone che il traffico interno all'ambito non confluisca su Via Santa Giustina, ma sulla nuova bretella".

Proposta di controdeduzione.

L'osservazione presuppone un nuovo assetto della viabilità di scala comunale e sovracomunale.
Ciò esula dai limiti del PUA in adozione.
Ciononostante appare corretto approfondire la questione sollevata.
Si ritiene opportuno evidenziare che L'Amministrazione Comunale ha inoltrato apposita istanza in tal senso a Veneto Strade s.p.a..
Pertanto l'osservazione risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 19.

Protocollo n° 4.091 del 23 maggio 2013.

Presentata da:

Sig. Paolo Tiatto, a nome della sua Famiglia.
Via Postioma di Villarazzo – Castelfranco Veneto (TV).

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza presentata si compone di più osservazioni, le prime di carattere generale, l'ultima è dedicata a tema di dettaglio.

Premessa: si ribadisce la totale contrarietà alla lottizzazione in oggetto.

Osservazioni generali.

Osservazione 1a : si chiede all'Amministrazione di attivarsi per convincere i lottizzanti a spostare l'edificazione sul nuovo ambito produttivo di Via Chioggia, riconvertendo l'area di Via Santa Giustina (o buona parte di essa) ad uso abitativo.

Osservazione 1b : si chiede all'Amministrazione di proporre/imporre il collegamento del sottopasso previsto in Via Pagnana con l'adiacente bretella della Pedemontana Veneta (opera non ancora costruita).

Osservazione 1c : si chiede di collegare la lottizzazione in oggetto con il sottopasso previsto in Via Pagnana, realizzando il prolungamento della strada complanare prevista su Via Scalo Mercè.

Osservazione 1d : si chiede all'Amministrazione di imporre la realizzazione del sottopasso ferroviario previsto dal piano PRG.

Osservazioni di dettaglio.

Osservazione 2 : per quanto attiene alla nuova vegetazione prevista dal PUA, si chiede che sia composta da una fitta alberatura oppure siepe alta, in ogni caso a foglia non caduca, ciò al fine di aumentare la mitigazione dell'insediamento.

Proposta di controdeduzione.

Sull'Osservazione 1a.

L'osservazione corrisponde alla richiesta di stralciare la destinazione produttiva dell'ambito D7 – T7, allo scopo di determinare la riconversione ad altri usi. Tale richiesta è in contrasto con la Pianificazione Urbanistica comunale vigente.

Si veda, in proposito, il PRG vigente, approvato con DGR n° 2482 del 28 luglio 2000 e la successiva Variante Parziale n° 13 (Insediamenti produttivi), approvata con DGR n° 229 del 7 febbraio 2006.

Il Documento Preliminare al PATI non sostituisce il PRG vigente.

Quest'ultimo, infatti, sarà eventualmente sostituito e/o modificato solo con il provvedimento di approvazione del PATI.

Pertanto l'osservazione 1a non risulta accoglibile.

[segue]

[riprende]

Sull'Osservazione 1b.

L'osservazione esula dai contenuti del presente PUA e investe temi riguardanti l'intera pianificazione del territorio comunale.

L'osservazione 1b non risulta quindi pertinente al procedimento in oggetto, e potrà essere tenuta presente in sede propria.

Sull'Osservazione 1c.

Esaminata la situazione in sito, si riscontra che la soluzione viabilistica richiesta con l'osservazione 1c comporta difficoltà realizzative che non sono superabili, e pertanto l'osservazione 1c non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 1d.

Le capacità edificatorie e la corrispondente ripartizione degli impegni per la realizzazione delle infrastrutture sono già state stabilite all'interno della scheda tecnica allegata al PRG vigente.

Pertanto l'osservazione 1d non risulta accoglibile.

Sull'Osservazione 2.

La scelta delle specie e varietà botaniche da utilizzare nel PUA è condizionata dal criterio del mantenimento e della valorizzazione della vegetazione autoctona.

Su questo tema il PUA in esame può essere maggiormente approfondito.

Pertanto l'osservazione risulta parzialmente accoglibile.

Osservazione n° 20.

Protocollo n° 4.106 del 23 maggio 2013.

Presentata da:

Sig.ra Elena Ripoli.

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza propone un diverso assetto interno del sotto-ambito corrispondente all'attuale proprietà dei Signori Ripoli con una diversa distribuzione degli standard urbanistici e conseguente realizzazione di strada ad uso pubblico in luogo dell'esistente strada privata.

Proposta di controdeduzione.

Il nuovo assetto proposto risulta coerente con l'impianto generale del PUA adottato.
Pertanto l'osservazione risulta accoglibile.

Osservazione n° 21.

Protocollo n° 137 del 07 gennaio 2014.

Presentata da:

Sig. Domenico Ripoli.
Sig. Eugenio Ripoli
Sig. ra Maria Lucia Ripoli

Contenuto dell'Osservazione presentata:

L'istanza propone un diverso assetto interno del sotto-ambito corrispondente all'attuale proprietà dei Signori Ripoli con una diversa distribuzione degli standard urbanistici e conseguente realizzazione di strada ad uso pubblico in luogo dell'esistente strada privata in analogia alla osservazione presentata dalla sig.ra Elena Ripoli.

L'istanza, inoltre, prevede che i proponenti , comproprietari assieme alla sorella sig. ra Elena Ripoli di terreni facenti parte dell'ambito del piano attuativo entrino a far parte del suddetto piano attuativo.

Proposta di controdeduzione.

Il nuovo assetto proposto risulta coerente con l'impianto generale del PUA adottato.
Pertanto l'osservazione risulta accoglibile.